

La grave crisi finanziaria ed economica internazionale non sembra minimamente allentarsi e ciò che è accaduto in questo scorso mese di agosto ci ha dimostrato che non possiamo veramente far finta che in questi ultimi anni non sia accaduto nulla e sperare che tutto torni come prima. Credo proprio che chiunque abbia un minimo di buon senso, abbia capito che un intero sistema economico sta raggiungendo rapidamente il suo capolinea e che è urgente predisporre l'alternativa.

Il sistema economico, negli ultimi decenni, ha fatto trionfare una dimensione capitalistica centrata sull'obiettivo del massimo profitto ottenuto con il minimo sforzo, liberando, attraverso i fenomeni di globalizzazione, movimenti di capitali ingenti attraverso i meccanismi di mercato e favorendo i redditi di capitale.

Nonostante tutto sui media si leggono ancora editoriali di diversi opinionisti che mantengono una fede incredibile nell'infallibilità dei mercati e continuano pervicacemente ad ignorare il drammatico deficit ecologico in cui versano tutte le nostre società, comprese quelle dei paesi di nuova industrializzazione (che stanno subendo danni ingentissimi ancora tutti pienamente da valutare), e l'altrettanto drammatica dimensione della qualità del capitale sociale, marginalizzato e fortemente sottovalutato. (...)

L'articolo:

<http://www.greenreport.it/new/index.php?page=default&id=12221>

Il volume:

<http://www.edizioniambiente.it/eda/catalogo/libri/609/>

Alcuni estratti:

<http://www.zenzero.info/decrecita/2011-Futuro%20sostenibile-Sachs-.pdf>